

10° Webinar “Piano di Formazione Nazionale ProMIS”
(Edizione 2020)
“Criteri di esclusione e valutazione di una proposta progettuale”
02 novembre 2020

Il Programma Mattone Internazionale Salute – ProMIS ha dato avvio, per l’anno 2020, al Piano di Formazione Nazionale online grazie all’organizzazione di una serie di webinar tecnici su focus specifici che riguardano i diversi aspetti della progettazione europea. Dopo aver fornito per il 2019 una panoramica degli strumenti, delle indicazioni utili e delle buone pratiche per partecipare ai bandi, nonché su come strutturare una proposta di successo e gestire un progetto finanziato, durante il 2020 verranno organizzati momenti di sintesi dei bisogni espressi dai partecipanti del 2019 e raccolti quindi da ProMIS.

Il 02 novembre scorso si è tenuto il 10° webinar dal titolo: **“Criteri di esclusione e valutazione di una proposta progettuale”**. La sessione è stata tenuta da Cristian Leorin, esperto valutatore di Horizon 2020, il quale ha subito presentato la “scaletta” della sua presentazione, che ha compreso una riflessione sulle fasi della valutazione dei progetti nell’ambito di Horizon 2020: *Eligibility Check* (se la proposta è ammissibile e possiede alcuni requisiti richiesti dalla call), *Evaluation Process*, *Grant Preparation* e la *Grant Signature*.

Partendo dall’*eligibility check* ovvero ammissibilità di un progetto, la Commissione stabilisce che la proposta deve:

- essere leggibile, accessibile e stampabile e rispettare il numero massimo di pagine descritto nella call
- essere completa di tutti i moduli richiesti
- includere un piano per la valorizzazione e la disseminazione dei risultati (se non diversamente specificato nel WP)

Il relatore ha ricordato l’importanza di prestare attenzione rispetto al testo della call, rispetto sia al numero minimo di partner, che rispetto ad altri criteri specifici, i quali vengono presi in esame proprio durante l’*eligibility check*. Durante questa fase, viene verificato anche che la proposta non sia “out of scope” (fuori ambito), e quindi se corrisponde, in tutto o in parte, alla descrizione e agli obiettivi della call.

Una vota superata positivamente la fase di ammissibilità, le proposte vengono assegnate ai diversi valutatori, i quali produrranno gli “*Individual Evaluation Reports*” – solitamente questa attività viene fatta da remoto. Come noto, i tre criteri di valutazione comprendono l’Excellence, l’Impact (attività di comunicazione ed eventuale gestione dei dati di ricerca) e il Quality and efficiency of the implementation (qui ora si dà molta rilevanza all’aspetto dell’Innovation Management). Ciascun criterio viene adattato alla tipologia di azione, come specificato nel Work Programme.

Le tipologie di azioni sono:

- Research and Innovation Action (RIA): consiste principalmente in attività orientate a stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di una tecnologia, prodotto, processo, servizio o soluzione nuova o migliorata. A tal fine possono includere ricerca di base e applicativa,

sviluppo e integrazione di tecnologie, test e convalida di un protocollo su piccola scala in un ambiente laborioso o simulato.

- Innovation Action (IA): consiste principalmente in attività dirette a produrre piani e disposizioni/progetti su prodotti/processi/servizi estremamente nuovi, modificati o migliorati. A tal fine, possono includere prototipazione, test, dimostrazione, pilotaggio, validazione di prodotti su larga scala e replica sul mercato. L'obiettivo sarà quindi convalidare la fattibilità tecnica ed economica in un ambiente operativo e/o supportare la prima applicazione/distribuzione/implementazione nel mercato di un'innovazione già dimostrata ma non ancora applicata/diffusa. I progetti possono includere attività limitate di ricerca e sviluppo. Questa tipologia di azione vede l'utilizzo dei TRL (Technologic Readness Level) per indicare la fase specifica del prodotto, processo, servizio.
- Coordination & Support Action (CSA): consiste principalmente in misure di accompagnamento quali standardizzazione, disseminazione, sensibilizzazione e comunicazione, messa in rete, servizi di coordinamento o di supporto, dialoghi politici e studi di apprendimento reciproco, compresi studi di progettazione di infrastrutture nuove. Possono comprendere anche attività complementari di pianificazione strategica, networking e coordinamento tra programmi in diversi paesi

Come parte della valutazione individuale, i valutatori danno la loro opinione rispetto alla capacità operativa base necessaria per svolgere le attività proposte, sulla base delle informazioni fornite:

- Curriculum Vitae o descrizione del profilo dell'applicant
- Pubblicazioni
- Progetti o attività precedenti
- Descrizione di qualsiasi infrastruttura significativa

Una volta che i diversi valutatori (3 o 5) hanno finalizzato il proprio report individuale, questi vengono inviati e discussi assieme per arrivare alla finalizzazione di un *Consensus Report*, il quale verrà poi a sua volta valutato da un valutatore esterno (Quality check).

La fase successiva prevede la Panel Review, il quale è composto da esperti dei gruppi di consenso e/o nuovi esperti ed ha il compito di assicurare la coerenza dei commenti e dei punteggi forniti nella fase di consenso ed approvare i punteggi finali/commenti per ciascuna proposta e quindi finalizzare il ranking finale.

A questo punto la Commissione notificherà il coordinatore delle diverse proposte se la proposta è stata accettata o rifiutata, ed in questo ultimo caso verrà allegata un Evaluation Summary Report.